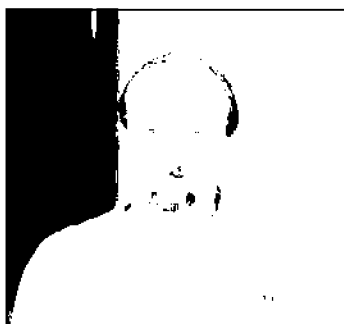


PROVINCIA**Concessioni idroelettriche solo a società miste locali**

Toscani, vicepresidente del Veneto

Una rivoluzione nella gestione delle concessioni idroelettriche permetterà agli enti locali di riappropriarsi di una risorsa fondamentale come l'acqua, scardinando l'attuale sistema.

Il vicepresidente del consiglio regionale del Veneto, Matteo Toscani, e il presidente della Provincia di Belluno, Gianpaolo Bottacin, stanno lavorando insieme per rendere realtà un progetto di legge ad hoc che preveda l'obbligo, per la Regione, di affidare direttamente la concessione idroelettrica ad una società del territorio, mantenendo così il controllo diretto delle risorse idriche in loco.

Tale struttura sarà composta dalla provincia montana competente (che ne faccia richiesta) e un partner industriale selezionato mediante procedura pubblica. In più si prevede nello stesso disegno l'istituzione di una società patrimoniale, partecipata dalla Regione - e fino al 40%, dagli enti locali a titolo gratuito - all'interno della quale far confluire i beni e le opere per l'utilizzazione delle acque pubbliche acquisiti dalle società di gestione uscenti e affidati ai nuovi concessionari. Insomma, Bim Gsp nel caso bellunese, secondo la legge proposta dai due esponenti del Carroccio dovrebbe sparire e i suoi beni essere destinati a nuovi e diversi soggetti.

© riproduzione riservata

